

N. _____

75364

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: L'ENIGMA DI KASPAR HAUSER (Jeder fur Sich Gott gegen Allen)

Metraggio dichiarato 2.100

Metraggio accertato 2991

Marca: Werner Herzog Filmproduktion

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: Werner Herzog

Attori: Bruno S.-Walter Lodengaft-Brigitte Mira

T R A M A

Il film è tratto da una storia realmente accaduta in Germania all'inizio del secolo scorso. Un giovane, allevato in una stalla di un castello di Norimberga viene liberato da chi l'aveva avuto fin dalla nascita e lasciato al centro del paese, con una lettera in mano che accenna alla sua origine misteriosa. Il ragazzo non ha mai visto nessuno non sa neppure parlare. Viene raccolto dalla Polizia, che, dopo inutili indagini, lo affida alle cure di una famiglia, a spese del Comune. Kaspar Hauser, questo è il nome scritto nella lettera, viene ad avere così i primi contatti col mondo. Ma dopo poco il Comune decide di affidarlo ad un circo, per non sostenere oltre le spese del suo mantenimento. E così Kaspar viene esibito come un fenomeno vivente fin quando un notevole del paese, senza figli, decide di prenderlo con sé; così Kaspar a vent'anni inizia ad apprendere tutto dalla vita. Ed il film è la storia di come un uomo, completamente privo di indottrinamenti, vede il mondo non già all'inizio della sua esistenza ma quando ha già percorso parte della sua strada. Impara a parlare, a scrivere, a studiare ed allora il suo padri no, ormai vecchio, cerca di affidarlo ad un nobile inglese sperando di assicurargli il resto dell'esistenza.

Ma il nobile lo rifiuta perchè sconcertato dai modi primitivi e contestatori del giovane che pertanto rimane col suo padrino.

Un giorno Kaspar viene colpito a morte dal suo stalliere di un tempo che ne ha scoperto la dimora. Forse a simboleggiare come la vita, senza senso si riprende le sue creature dopo inutile peregrinazione.

23 LUG. 1980

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

23 LUG. 1980

Roma,



Visto per copia conforme
 Il primo Dirigente
 della Divisione Revisione
 e Controllo
 della Direzione Generale
 dello Spettacolo
 e del Cinema
 Roma, 23 LUG. 1980
 [Signature]

IL MINISTRO

F.to d'AREZZO